

«In atto strategia contro le famiglie»



Belletti

Francesco Belletti
(Forum) denuncia:
nuovo Isee e blitz sulla
legge anti-omofobia,
segnali eloquenti

DI FRANCESCO BELLETTI *

Giornate campali, per le famiglie italiane, ma non se ne sono accorte. Nelle commissioni parlamentari sta passando un Isee che penalizza gravemente le famiglie con cariichi familiari. Abbiamo invano chiesto a Governo e Parlamento di rendere questo strumento più equo, sostenendo le famiglie con figli. Invece niente, nemmeno nelle raccomandazioni della Commissione Affari Sociali della Camera questa richiesta è stata recepita. Un vero attacco selettivo, con le sue bombe intelligenti, contro le famiglie con figli. Bel progetto di sviluppo del futuro del Paese! La conferma dell'attacco in corso è evidente dall'imboscata con cui la Camera lunedì ha portato in aula in seduta notturna il progetto di legge "contro l'omofobia". Davvero scandaloso, che un tema così grave sia portato alla discussione delle nostre istituzioni di nascosto, di fretta, con l'esplicito obiettivo di farla passare sotto il naso degli Italiani.

È la solita fregatura estiva ai danni delle famiglie italiane; finora si trattava solo di farsi sfilare qualche euro dal portafoglio: oggi però, con il progetto di legge Scalfarotto-Leone, alle famiglie verrebbe rubato, con un colpo di mano estivo, anche un bel pezzo di futuro, a favore di una ideologia di gender che impedirà di pronunciare le parole padre e madre, e di sostenere che l'educazione di un bambino esige un maschile e un femminile.

E sembra davvero la risurrezione di un pezzo di Unione Sovietica degli anni '50 la sofferza e l'ottusità burocratica con cui i vigili urbani di Roma stanno già

chiedendo i documenti a chi manifesta per la famiglia contro questa legge, o la gelida astuzia di chi usa e abusa dei regolamenti parlamentari per portare

in aula un dibattito semisegreto: vero, presidente Boldrini?

Pochi, ideologici e arroganti intellettuali stanno attaccando la radice popolare della cultura familiare del nostro Paese. Ma non si illudano: le piazze d'Italia non saranno abbastanza grandi per contenere la protesta delle famiglie italiane. E chi occupa le aule del Parlamento si ricordi che il proprio agire è "al servizio del popolo", e non per educarlo e condizionarlo alle proprie ideologie.

* presidente **Forum delle associazioni familiari**

